

Culto 29-03-2026

Predicazione: (Theo)

¹ Una donna, moglie di uno dei discepoli dei profeti, si rivolse a Eliseo e disse: «Mio marito, tuo servo, è morto; e tu sai che il tuo servo temeva il **SIGNORE**. Il suo creditore è venuto per prendersi i miei due figli come schiavi». ² Eliseo le disse: «Che devo fare per te? Dimmi, che cosa hai in casa?». La donna rispose: «La tua serva non ha nulla in casa, tranne un vasetto d'olio». ³ Allora egli disse: «Va' fuori, chiedi in prestito a tutti i tuoi vicini dei vasi vuoti; e non ne chiedere pochi. ⁴ Poi torna, chiudi la porta dietro di te e i tuoi figli, e versa dell'olio in tutti quei vasi; e, a mano a mano che saranno pieni, falli mettere da parte. ⁵ La donna se ne andò e si chiuse in casa con i suoi figli; questi le portavano i vasi e lei vi versava l'olio. ⁶ Quando i vasi furono pieni, disse a suo figlio: «Portami ancora un vaso». Egli le rispose: «Non ci sono più vasi». E l'olio si fermò. ⁷ Allora lei andò e riferì tutto all'uomo di Dio, che le disse: «Va' a vendere l'olio e paga il tuo debito; e di quel che resta sostentati tu e i tuoi figli». 2Re 4:1-7.

Per eccesso di umiltà, siamo spesso tentati di sottovalutarci. Pensiamo di non essere in grado di fare qualcosa per l'opera del Signore e ci tiriamo indietro. Tuttavia, il poco che siamo e abbiamo è importante agli occhi di Dio. Dio utilizza cose piccole per fare grandi cose.

Non sottovalutare i piccoli talenti. Dio ti chiede di metterli al suo servizio.

La storia di questa vedova è forte. Il marito suo era un servo di Dio ma è morto lasciando un debito. Oltre a essere triste, la situazione di questa famiglia è catastrofica. Il giudice voleva vendere i figli sul mercato degli schiavi per pagare il debito. Per una mamma, questa idea è insopportabile. Che angoscia! Dio manda il suo profeta da questa vedova perché Egli non è insensibile alla sofferenza. Dio ha mandato il suo profeta per visitare questa vedova povera. Il profeta gli chiede di prendere in prestito vasi. Questa vedova si è mossa per fede. Va' e prendi vasi in prestito. Dio aveva un piano inimmaginabile.

Entra nella tua stanza! Dio è presente. Chiudiamo la porta del "non sono capace" per aprire la porta di "a Dio tutto è possibile". Questa storia ricorda la moltiplicazione dei pani. Dio ha risorse straordinarie! Da pochi pani e pesciolini, Gesù alimenta una grande folla.

La vedova ha creduto al messaggio insolito di Eliseo e si è messa all'opera con il poco che aveva. Non disprezzare il poco che hai, non trascurare i piccoli talenti.

Le nostre capacità sono limitate ma non limitano Dio.

Gesù andava lungo la spiaggia e ha chiamato pescatori ignoranti per trasformare il mondo: Seguimi! Dio chiama tutti nella propria incapacità, nella propria ignoranza e debolezza. Come rispondiamo? Gesù ci chiama a seguirlo fuori dalla zona di comodità. Gesù vuole insegnare a i suoi discepoli a portare il Regno di Dio a tutto il mondo. Nessuno ne è capace.

⁸ Poi udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò? E chi andrà per noi?»

Allora io risposi: «Eccomi, manda me!» Isaia 6:8. Isaia ha visto Dio sul trono Suo ed Egli diceva: "Chi manderò?". Il profeta non aveva un curriculum speciale ma si è messo al servizio di Dio: "Eccomi, manda me!".

Dio ci chiama fuori dalla nostra zona di comfort, capacità.

Dio non si fa illusioni sulle nostre capacità. Dio ci conosce fino in fondo. Dio vuole ricevere l'offerta della nostra incapacità assieme a uno slancio di fede e ubbidienza!

Dio non cerca capacità umana ma disponibilità! Dio sa che non hai capacità umana. Troverà disponibilità?

Il giorno delle Palme, Gesù entra a Gerusalemme su un asino. Gesù era seduto su un asino. Un veicolo umile. La folla aspettava un re splendente. Ecco Gesù semplice. Gesù, il servo umile di Dio stava per offrire la sua vita per il peccato del popolo. Gesù sapeva fin dall'inizio

Culto 29-03-2026

che la croce era la sua destinazione.

L'aspettativa della folla era grande e Gesù arriva umilmente. Abbiamo mancato parecchie cose di Dio perché erano solo piccole! Dio si manifesta in cose ordinarie per compiere cose straordinarie.

La vedova era una donna ordinaria. Non ha un nome. È povera. Ha un debito.

Davanti a sé, la vedova vedeva un veicolo cieco ma il Signore vedeva una trampolino.

9 ed egli mi ha detto: «La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza». Perciò molto volentieri mi vanterò piuttosto delle mie debolezze, affinché la potenza di Cristo riposi su di me. 2Corinzi 12:9.

La tua debolezza e la tua ordinarietà sono un'opportunità per Dio di mostrare la sua forza e la sua straordinarietà.

Ecco una vedova "vittima" della sfortuna... una vedova visitata da Dio che vuole operare un miracolo.

Ognuno di noi ha problemi. ognuno di noi ha debiti. Ognuno di noi è incapace. La sua sola capacità di questa vedova era l'ubbidienza. Avrebbe potuto argomentare che era assurdo, ma ha ubbidito, per fede, alle parole di Dio pronunciate dal profeta con autorità. Il miracolo della vedova dipendeva dalla sua ubbidienza.

Il tuo miracolo è connesso alla tua ubbidienza.

Dio trasforma momenti ordinari in momenti straordinari.

Nei vangeli, vediamo che Maria era una signorina insignificante e consapevole di esserlo.

Non era qualificata e il suo fidanzato era un falegname ordinario. **38 Maria disse: «Ecco, io sono la serva del Signore; mi sia fatto secondo la tua parola».** E l'angelo partì da lei. Luca 1:38. Dio ha mandato un Salvatore straordinario in una famiglia ordinaria. Maria si è resa complice di Dio al costo del suo piacere egoista e perfino della sua fama.

I vasi della vedova erano il limite. Dio avrebbe continuato a fare sgorgare l'olio se ci fossero stati più vasi. La vedova si era forse stancata di prendere vasi in prestito. Limitiamo spesso la grazia di Dio

A Gerico, Raab era una prostituta disprezzata ma Dio non era limitato dai suoi limiti. Il "sì" della sua ubbidienza gli ha costa il coraggio di ubbidire. Raab ha osato correre rischi e ha visto la mano di Dio agire per la sua salvezza quando la città è crollata.

Mosè aveva un passato con grandi fallimenti. Dio ha utilizzato un uomo fallito, scappato nel deserto e ridotto a fare pascolare le pecore del suocero suo. Dio è andato a chiamarlo per liberare il Suo popolo. Dio voleva fare una cosa grande e i fallimenti di Mosè non hanno limitato Dio. Dio cercava la disponibilità di Mosè per operare questa liberazione inimmaginabile.

28 Or sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno. Romani 8:28. Dio è capace di tutto.

Il nostro passato, status sociale, la nostra povertà economica e il nostro corpo limitato non limitano Dio. La fede non guarda ai propri limiti ma alla grandezza di Dio. La Bibbia insegna che il giusto per fede vivrà.

Se Dio può usare una vedova povera, dei pescatori ignoranti, una prostituta disprezzata e un pastore debole, Egli può anche usare la tua vita ordinaria per fare cose straordinarie!

Non limitare la grandezza di Dio che passa attraverso la piccolezza di esseri umani disponibili!

Dio chiama gente non capace, debole e rigettata dagli uomini "forti". Dio chiama gente

Culto 29-03-2026

disposta a ubbidire alla sua voce. Dio vuole passare attraverso di noi. ²⁶ **Infatti, fratelli, guardate la vostra vocazione; non ci sono tra di voi molti sapienti secondo la carne, né molti potenti, né molti nobili;** ²⁷ **ma Dio ha scelto le cose pazze del mondo per svergognare i sapienti; Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti;** ²⁸ **Dio ha scelto le cose ignobili del mondo e le cose disprezzate, anzi le cose che non sono, per ridurre al niente le cose che sono,** ²⁹ **perché nessuno si vanti di fronte a Dio.** ³⁰ **Ed è grazie a lui che voi siete in Cristo Gesù, che da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione;** ³¹ **affinché, com'è scritto: «*Chi si vanta, si vanti nel Signore*».**
1Corinzi 1:26-31.